



Il Prefetto di Belluno

VISTO il D.L. n. 96/2025, recante disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi Olimpici invernali e dei XIV Giochi paralimpici invernali "Milano - Cortina 2026";

CONSIDERATE le straordinarie esigenze di servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché di soccorso pubblico connesse allo svolgimento dei Giochi paralimpici;

RILEVATO che il raggiungimento delle zone interessate dalla manifestazione è garantito dalla S.S. 51 di "Alemagna", che costituisce il principale accesso della rete viaria statale a Cortina d'Ampezzo, arteria stradale ove si registra un importante volume di traffico in particolare di mezzi pesanti e lungo la quale si potrebbe registrare un consistente afflusso di spettatori per assistere alle gare paralimpiche, e tenuto conto delle possibili precipitazioni nevose con conseguenti disagi alla circolazione;

RITENUTO di dover assumere ogni opportuno provvedimento volto a garantire in via prioritaria la piena transitabilità della predetta arteria stradale durante tutta la durata della manifestazione sportiva, al fine di prevenire possibili criticità che potrebbero ostacolare eventuali interventi di emergenza o operazioni di soccorso durante l'importante evento internazionale;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei competenti Uffici in sede di Riunione per la viabilità olimpica tenutasi presso questo stesso Ufficio in data 26/02/2026, e vista la nota in data 27.2.2026 del Comando Sezione Polizia Stradale di Belluno;

RITENUTO pertanto di assumere un provvedimento di limitazione al transito dei veicoli e dei complessi di veicoli per il trasporto di cose, aventi massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 ton., lungo la S.S. 51 nei tratti sotto indicati;

RITENUTO che detto provvedimento debba essere assunto anche per la viabilità interessante i principali Passi Dolomitici, al fine di prevenire i pericoli per la sicurezza della circolazione stradale derivanti dal prevedibile aumento del traffico pesante, lungo le citate arterie stradali, derivanti dall'adozione di provvedimenti limitati alla sola SS 51 di Alemagna;

SENTITI gli Enti proprietari e gestori delle strade;

VISTI gli artt. 6-7 del D.L.vo n. 285 del 30.4.1992;

D E C R E T A



Il Prefetto di Belluno

Art. 1) è disposto il divieto di circolazione, fuori centro abitato, dei veicoli adibiti per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t sulle seguenti strade della provincia e nei periodi di seguito indicati:

DIVIETO DI CIRCOLAZIONE H 24 dal 03/03/26 al 15/03/26 per ragioni di Ordine e Sicurezza Pubblica:

- SS51 dal Km 105+650 (fine centro abitato Cortina) fino al Km 118+150 (Loc. Passo Cimabanche – confine provincia) – salvo autorizzazione Sala Operativa Interforze per il carico/scarico presso le attività lungo la strada dal Km 105+650 fino al Km 107+050 e Villaggio Paralimpico di Fiammes;
- SR48 dal Km 124+500 (Fine Centro Abitato Cortina) fino a loc. Palus San Marco Km Sala Operativa Interforze.

DIVIETO DI CIRCOLAZIONE H24 CON FINESTRA ORARIA PER LA CIRCOLAZIONE NOTTURNA DAL 07/03/26 AL 15/03/26 COME DA TABELLA SEGUENTE

- S.S. 51 dal Km 56+150 (Ospitale di Cadore) al Km 99+800 (inizio centro abitato Zuel)
- S.S. 51-bis dal Km 0+000 al Km 12+100 loc. Ponte Nuovo;
- S.S. 52 dal Km 87+ 850 (centro abitato S. Stefano di Cadore verso galleria) al Km 64+137 (Passo Mauria)
- S.P. 368 “del Passo Giau” dal Km 0+000 (loc. Pocol) al Km 20+200 (innesto S.P. 251);
- S.R. 48 “delle Dolomiti” dal Km 97+100 (Bivio Cernadoi) al Km 160+100 (innesto S.S. 52 – Auronzo di Cadore);
- S.P. 49 “di Misurina” dal Km 0+000 (innesto S.R. 48 – Auronzo di Cadore) al Km 7+730 (confine Provincia – Auronzo di Cadore);
- S.R. 251 “della Val di Zoldo e della Val Cellina” dal Km 122+600 (loc. Forno di Zoldo) al Km 154+250 (bivio Rucavà).



Il Prefetto di Belluno

		AMMESSA LA CIRCOLAZIONE PER CARICO E SCARICO ¹		 DIVIETO DI TRANSITO		AMMESSA LA CIRCOLAZIONE PER CARICO E SCARICO ²	
GIORNO	DALLE	ALLE	DALLE	ALLE	DALLE	ALLE	
07-mar-26	00:00	05:00	05:00	21:00	21:00	24:00	
08-mar-26	00:00	05:00	05:00	21:00	21:00	24:00	
09-mar-26	00:00	05:00	05:00	21:00	21:00	24:00	
10-mar-26	00:00	05:00	05:00	21:00	21:00	24:00	
11-mar-26	00:00	05:00	05:00	21:00	21:00	24:00	
12-mar-26	00:00	05:00	05:00	21:00	21:00	24:00	
13-mar-26	00:00	05:00	05:00	21:00	21:00	24:00	
14-mar-26	00:00	05:00	05:00	21:00	21:00	24:00	
			15 marzo 2026 DIVIETO H24				

15

Art. 2) il divieto di cui all' art. 1 non trova applicazione per i veicoli appartenenti ai seguenti soggetti:

- **Veicoli di Emergenza:**

- Forze di Polizia
- Forze armate
- Vigili del Fuoco
- Protezione civile
- Croce Rossa
- Mezzi di Soccorso

- **Veicoli adibiti ai seguenti servizi pubblici:**

- fornitura di acqua, carburanti, gas anche in bombole biomasse per la produzione di energia elettrica
- nettezza urbana, raccolta e trasporto rifiuti (anche privati a servizio delle Amministrazioni Comunali)
- pronto intervento per fognature espurgo pozzi neri
- servizi postali
- servizi radiotelevisivi
- servizi di pronto intervento e di emergenza connessi alla gestione della circolazione stradale e per i veicoli a servizio degli Enti proprietari e/o gestori delle strade



Il Prefetto di Belluno

g) prodotti alimentari per rifornimento punti vendita al dettaglio

- **Veicoli destinati a rifornire il sito Olimpico**, previo possesso ed esposizione di specifico pass rilasciato dalla Fondazione “Milano – Cortina”.

Gli Enti proprietari e gestori delle strade sono incaricati dell’installazione di idonea cartellonistica stradale riportante i contenuti del presente provvedimento.

I Funzionari, gli Ufficiali e gli Agenti, ai quali è demandato dall’art. 12 del D.Lg. 30.4.1992, n. 285 l’espletamento dei servizi di Polizia Stradale, sono incaricati dell’esecuzione del presente provvedimento. Gli Organi di Polizia sono incaricati di vigilare sull’osservanza della presente ordinanza. I competenti Organi della Polizia Stradale sono altresì autorizzati ad adottare di propria iniziativa, quando siano necessari ed opportuni, eventuali provvedimenti di deroga, tenuto conto di particolari esigenze della circolazione stradale in relazione allo stato della viabilità, al volume del traffico e ad ogni altro pregiudizievole fenomeno.

Belluno, data del protocollo

Il Prefetto
Roccoberton